

Mascia a Catone: non azzerò la giunta. Il sindaco respinge l'ultimatum e si prepara a rompere i rapporti con i dissidenti. Oggi nuovo summit con Gianni Teodoro si parla di urbanistica

Il parlamentare ha riunito i suoi fedelissimi al ristorante La Lumaca, i consiglieri deserteranno l'incontro con la maggioranza

PESCARA. Albore Mascia si prepara a rompere definitivamente i rapporti con i catoniani. «Aspetto lunedì e se non si presentano all'incontro, chiuderò per sempre il discorso con loro», ha avvertito.

Il sindaco ha replicato così alle dichiarazioni rilasciate domenica scorsa da Giampiero Catone, che ha preannunciato l'assenza dei suoi consiglieri del gruppo Democrazia per le autonomie all'incontro fissato da Albore Mascia, per lunedì prossimo, per cercare di ricucire lo strappo con i dissidenti. Il parlamentare ha stabilito come condizione per l'avvio di un dialogo con il primo cittadino l'azzeramento della giunta. Ma ieri Mascia è stato irremovibile e per l'ennesima volta ha respinto l'ultimatum del deputato. «La pregiudiziale non può essere l'azzeramento della giunta», ha affermato, «mi risulta che Catone sia ancora del Pdl e fa richieste di questo genere a un'amministrazione di centrodestra. Tutti i miei sforzi per cercare di riaprire un dialogo con i catoniani a questo punto appaiono inutili. Chi non ha votato il bilancio si è di fatto chiamato fuori della maggioranza». «Comunque, aspetterò lunedì prossimo», ha concluso il sindaco, «poi, andrò avanti per la mia strada. Lui sostiene che ho una maggioranza ristretta, ma non è vero».

Intanto ieri Catone ha riunito tutti i suoi fedelissimi al ristorante La Lumaca, al centro storico, per esaminare la situazione politica. «Diserteremo l'incontro di lunedì», ha confermato al termine del pranzo Nico Leri, «noi chiediamo rispetto e dignità. Non ci può essere democrazia in una coalizione che dice che sei fuori della maggioranza se non voti il bilancio». Intanto, oggi pomeriggio ci sarà un nuovo round con Gianni Teodoro. E' stato riconvocato il tavolo della maggioranza per parlare con l'ex assessore di urbanistica.